

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00133412

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione crocifissione di Cristo con la Madonna e santi

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia MT

PVCC - Comune Matera

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1532

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1536

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito fiorentino

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco

### MIS - MISURE

MISA - Altezza 170

MISL - Larghezza 101

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione discreto

STCS - Indicazioni specifiche L'affresco era rivestito da una serie di formelle di ceramica, ora staccate.

## RS - RESTAURI

### RST - RESTAURI

RSTD - Data 2002/ 2003

RSTE - Ente responsabile SPSAE MT

RSTN - Nome operatore Lorenzoni M.

RSTR - Ente finanziatore Ministero per i Beni e le Attività Culturali

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto NR (recupero pregresso)

DESI - Codifica Iconclass 11 D 36

DESS - Indicazioni sul soggetto Personaggi: Madonna. Personaggi: Cristo. Personaggi: San Giovanni Evangelista. Personaggi: Santa Maria Maddalena.

Come detto (si vedano per alcune considerazioni più ampie le schede relativi al S. Leonardo e al s. Pietro della stessa cripta), gli affreschi della cripta di Cristo alla Gravinella, che probabilmente nasce come cappella privata, come anche la cripta degli Evangelisti, in particolare quelli del vano a destra, appartengono ad un'unica campagna pittorica; l'artista che gli ha eseguiti preferisce riproporre immagini iconiche, rispondendo ad un preciso santoriale, determinato dal committente.

## NSC - Notizie storico-critiche

Come osservato da Grelle (Grelle, 1981, pp. 74-75), vengono realizzati da un pittore dell'ambito di Simone da Firenze, vicino al Maestro del Polittico di S. Pietro Caveoso, che esegue gli affreschi della cripta degli Evangelisti nel 1536 (Grelle, 1981, p. 75). Se la studiosa (Grelle, 1981, p. 74) nel delineare un primo gruppo omogeneo di opere di Simone, propone come limiti temporali per le tavole del Mestro fiorentino il 1532 (tavole di S. Michele a Potenza, opera di bottega) e il 1536 (affreschi cripta degli Evangelisti e 1536 circa per gli affreschi di Cristo alla Gravinella), io estendo questo limite anche agli affreschi della cripta di Cristo alla Gravinella di Matera, ritenendo probabile che essi siano stati eseguiti poco prima degli affreschi della cripta degli Evangelisti, vista un'adesione più consapevole che il pittore qui attivo mostra riguardo le innovazioni di Simone. Come già detto da Volpe (Volpe, 1979, p. 270) e come è visibile dall'iscrizione incisa su una pietra, posta al di sopra dell'entrata, la cripta fu ampliata nel 1722, periodo in cui venne realizzata la facciata in muratura e la navata di sinistra. D'altra parte è interessante osservare che proprio nel XVIII secolo si attua il primo restauro della decorazione cinquecentesca (Padula-Motta-Lionetti, 1995, p. 91). La cripta, che apparteneva alla famiglia Capuano, con atto del 18 agosto 1928 del Nr. Sarcuni diviene proprietà della Confraternita del Cristo Flagellato (Padula-Motta-Lionetti, 1995, p. 91). La scena della Crocifissione è particolarmente apprezzata da Volpe (Volpe 1979, p. 270) che la ritiene delineta a crudo entro una grotta. L'immagine oggi visibile ha subito sicuramente alcune modifiche nel corso del tempo. Mi riferisco in particolare all'aggiunta del perizoma, chiaramente male accordato al colore. La tipologia della croce, replicata nelle cripte degli Evangelisti e della Crocifissione al Guirro (più tarda) è chiaramente cinquecentesca, periodo cui rimandano stilisticamente anche le figure. E' possibile che il pathos, accentuato dal sangue delle ferite, sia dovuto a finiture a secco eseguite nel Seicento e che, invece, la scena originale sia coeva al ciclo. Si confronta il volto di S. Giovanni con quello di S. Sebastiano. Devo anche notare che intorno alla figura della Maddalena, posta ai piedi della Croce, sono evidenti i segni che delimitano un'aggiunta d'intonaco; l'immagine stilisticamente non è molto diversa dalle altre figure: simile è il modo di ravvivare le labbra, di delineare i tratti somatici del viso attraverso una linea sottile, campendo, invece, i panneggi attraverso ampie distese di colore. L'opera dimostra anche i limiti del maestro qui attivo, la si confronta con la Crocifissione del Polittico di Senise di Simone, del 1523 (Grelle, 1981, p. 185), per vedere come la scena sia tradotta in maniera certamente meno elegante.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SPSAE MT E 80909

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione esistente

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Volpe F.P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. I, p. 270
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Grelle A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1981
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. I, pp. 74-75
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	S. Nicola dei Greci
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1990
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. I, p. 125
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Padula M./ Motta C./ Lionetti G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1995
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. I, p. 91
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	V.I, tav. II, tav. III
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2004
<b>CMPN - Nome</b>	Castelluccio G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	De Leo M. G.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Fragasso L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	